

**COMUNE DI POGGIOMARINO**

**Provincia di NAPOLI**

**RELAZIONE PREVISIONALE**

**E PROGRAMMATICA**

**PER L'ESERCIZIO 2011**

## **SEZIONE 1**

### **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

## 1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 Popolazione legale al censimento	n.	19.927
<hr/>		
1.1.2 Popolazione residente al 31/12/2009	n.	21.175
di cui: maschi	n.	10.404
femmine	n.	10.771
nuclei familiari	n.	7.246
comunità/convivenze	n.	1
<hr/>		
1.1.3 Popolazione al 01/01/2009	n.	21.080
<hr/>		
1.1.4 Nati nell'anno	n.	261
1.1.5 Deceduti nell'anno	n.	167
saldo naturale	n.	94
<hr/>		
1.1.6 Immigrati nell'anno	n.	622
1.1.7 Emigrati nell'anno	n.	621
saldo migratorio	n.	1
<hr/>		
1.1.8 Popolazione al 31/12/2009	n.	21.175
di cui:		
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)	n.	1854
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	2330
1.1.11 In forza lavoro I <sup>^</sup> occ. (15/29 anni)	n.	4562
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)	n.	9940
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)	n.	2489
<hr/>		
1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	18,50
	2008	20,00
	2007	19,90
	2006	
	2005	
<hr/>		
1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	21,10
	2008	20,00
	2007	19,90
	2006	
	2005	
<hr/>		
1.1.16 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	
entro il		
<hr/>		
1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	1
Licenza elementare	n.	9
Licenza media	n.	37
Diploma	n.	44
Laurea	n.	10
<hr/>		
1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:		

## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 1.350

---

### 1.2.2 - RISORSE IDRICHE

\* Laghi n. \* Fiumi e Torrenti n

---

### 1.2.3 - STRADE

\* Statali Km \* Provinciali Km

\* Comunali Km 16 \* Vicinali Km

\* Autostrade Km

---

### 1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Data ed estremi del provvedimento  
di approvazione

\* Piano regolatore adottato SI 12/01/1995 Del. C.ad Acta n° 1  
\* Piano regolatore approvato SI 07/12/1999 D.C.P. napoli n. 877  
\* Programma di fabbricazione NO  
\* Piano edilizia economica e popolare NO

#### PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

\* Industriali NO  
\* Artigianali NO  
\* Commerciali SI 10/05/2001 Delibera C.S. n° 104  
\* Altri

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli  
strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI  
Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.	170.000	170.000

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
A1	12	10
B1	16	12
B3	12	7
C1	48	27
D1	27	17
D3	6	3
SEG	1	1
TOTALE	122	77

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2009 dell'anno precedente l'esercizio in corso  
di ruolo n. 77  
fuori ruolo n.

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1	OPERAIO GENERICO	7	6
B1	COORD.RI AMMIN.VI	3	2
B3	OPER.RE CONSOLLISTA	3	2
C1	UFFICIALI AMM.VI	10	4
D1	ISTR. DIR. AMM/TEC.	9	6
D3	CAPO SETTORE TECNICO	2	1
TOTALE		34	21

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1	OPERAIO	5	4
B3	OPER.RE CONSOLLISTA	2	
C1	UFFICIALI AMM.VI	4	3
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	4
D3	CAPO SETTORE	1	1
TOTALE		16	12

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
B1	COAD. AMMINISTRATIVO	1	1
B3	OPER. CONSOLLISTA	1	1
C1	ISTR. DI VIG. + AMM.	19	11
D1	ISTR. DIR.VO VIGILAN	4	2
D3	CAPOSETT. COMANDANTE	1	
TOTALE		26	15

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
B1	COORD.RI AMM.VI	12	9
B3	OPER.RE CONSOLLISTA	2	2
C1	UFFICIALI AMM.VI	11	5
D1	ISTR. DIRETT. AMM.VO	6	4
D3	CAPO SETTORE	1	1
SEG	SEGRETARIO GENERALE	1	1
TOTALE		33	22

### 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2010	2011	2012	2013
1.3.2.1 Asili nido	postì n.				
1.3.2.2 Scuole materne	postì n.	678	608	573	580
1.3.2.3 Scuole elementari	postì n.	1410	1491	1498	1500
1.3.2.4 Scuole medie	postì n.	1020	896	890	895
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	postì n.				
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n.	1	1	1	1
1.3.2.7 Rete fognaria: - bianca - nera - mista	km km km	35			
1.3.2.8 Esistenza depuratore	s/n	N	N	N	N
1.3.2.9 Rete acquedotto	km	50			
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	s/n	N	N	N	N
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. hq	4000	4000	4500	1 5000
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n.	2049	2100	2120	2100
1.3.2.13 Rete gas	km				
1.3.2.14 Raccolta rifiuti: - civile - industriale - racc. diff.ta	q. q. s/n	899772 S	900000 S	910000 S	920000 S
1.3.2.15 Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
1.3.2.16 Mezzi operativi	n.	14			
1.3.2.17 Veicoli	n.				
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	s/n	S	S	S	S
1.3.2.19 Personal computer	n.	83	83	86	90

### 1.3.2.20 - Altre strutture

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2010	2011	2012	2013
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.2 - AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

- CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIO/SANITARI - C.I.S.S.
- CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE - A.S.I. -
- ENTE D'AMBITO SARNESE ATO3 -
- CONSORZIO ASMEZ/ASMENET CAMPANIA

#### 1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

AMBITO TERRITORIALE N. 9 LEGGE 328//00  
COMUNE CAPOFILA SAN GIUSEPPE V.NO  
ASSOCIATI  
- OTTAVIANO - PALMA CAMPANIA - STRIANO - SAN GENNARO  
VESUVIANO - TERZIGNO E POGGIOMARINO -

#### 1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

#### 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

#### 1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

#### 1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

#### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

#### **1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**

#### **1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

SERVIZIO RACCOLTA RR.SS.UU.

#### **1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

#### **1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)**

#### **1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

## 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### 1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

---

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

---

### 1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

---

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è in corso di definizione

---

### 1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

---

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

## 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### 1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:
  
  - FUNZIONI O SERVIZI:
  
  - MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:
  
  - UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:
- 

### 1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:
  
- FUNZIONI O SERVIZI:
  
- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:
  
- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

### 1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

## 1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

La realtà economica poggiomarinese è indubbiamente connota da una nutrita presenza di piccole aziende agricole, caratterizzato da una diffusa presenza di microimprese, fenomeno tipico del meridione dovuto soprattutto alla notevole parcellizzazione dei terreni coltivati.

Significativa è anche la presenza di cittadini extracomunitari proveninetti sia dai paesi Nordafricani che dai paesi dell'Est-Europeo, dediti al piccolo commercio ambulante di articoli di abbigliamento e biancheria ed al servizio alla persona (collaboratrici domestiche); da qualche anno è inoltre notevolmente incrementata quella dei cittadini extracomunitari di provenienza cinese che gestiscono direttamente negozi al minuto o piccoli laboratori di produzione per conto terzi di articoli di abbigliamento e chincaglieria.

Molto importante è anche l'attività artigianale che vede sul territorio la presenza di numerosi laboratori di falegnameria, di lavorazione di ferro, di piccole e medie officine metalmeccaniche, di imprese edili, di servizi alla persona ed alle imprese in generale

L'attività commerciale al dettaglio è caratterizzata dalla uniforme diffusione sul territorio di tanti piccoli esercizi delle più svariate tipologie: la Grande Distribuzione organizzata è, invece, presente con alcune unità.

Di rilievo è, infine, il settore terziario, ove accanto ad imprese di servizi convivono numerosi studi professionali di assistenza e consulenza alle imprese e ben 3 diversi istituti bancari.

Ha una montanità uguale a zero essendo una zona pianeggiante. Recentemente è stato classificato con una sismicità S=9 (media intensità).

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	4776917,83	5291846,78	5683989,00	8522274,00	8214652,00	8171652,00	49,93
Contributi e trasferimenti correnti	4472128,81	4980899,29	4553176,00	1481791,00	1437891,00	1437891,00	67,46-
Extratributarie	1066489,12	1670670,57	1305834,00	1119100,00	675600,00	841600,00	14,30-
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>10315535,76</b>	<b>11943416,64</b>	<b>11542999,00</b>	<b>11123165,00</b>	<b>10328143,00</b>	<b>10451143,00</b>	<b>3,64-</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti							
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	172132,00	34262,00	32000,00				
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>10487667,76</b>	<b>11977678,64</b>	<b>11574999,00</b>	<b>11123165,00</b>	<b>10328143,00</b>	<b>10451143,00</b>	<b>3,90-</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	488001,86	266165,87	3423406,00	2890721,00	5503060,00	4378060,00	15,56-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	572500,85	405005,23	450000,00	320000,00	270000,00	270000,00	28,89-
Accensione mutui passivi	563000,00	365000,00	83000,00				
Altre accensione di prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	1526000,00						
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>3149502,71</b>	<b>1036171,10</b>	<b>3956406,00</b>	<b>3210721,00</b>	<b>5773060,00</b>	<b>4648060,00</b>	<b>18,85-</b>
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa							
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>							
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>13637170,47</b>	<b>13013849,74</b>	<b>15531405,00</b>	<b>14333886,00</b>	<b>16101203,00</b>	<b>15099203,00</b>	<b>7,71-</b>

SI RIMANDA ALLA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
FINANZIARI

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	2404185,70	2149086,66	2223000,00	3044790,00	3012790,00	2983790,00	36,97
Tasse	2358810,36	3125757,43	3447489,00	3166081,00	3195000,00	3180000,00	8,16-
Tributi speciali ed altre entrate proprie	13921,77	17002,69	13500,00	2311403,00	2006862,00	2007862,00	
TOTALE	4776917,83	5291846,78	5683989,00	8522274,00	8214652,00	8171652,00	49,93

#### 2.2.1.2

### IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2010	2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011
ICI I^ CASA	6,00	6,00	8.618,36	10.000,00			8.618,36	10.000,00
ICI II^ CASA	7,00	7,00	1.302.881,74	1.390.000,00			1.302.881,74	1.390.000,00
Fabbr. prod.vi	7,00	7,00	106.420,27	120.000,00			106.420,27	120.000,00
Altro	7,00	7,00	60.385,39	80.000,00			60.385,39	80.000,00
TOTALE			1.478.305,76	1.600.000,00			1.478.305,76	1.600.000,00

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Deliberazioni del Commissario Straordinario

- n° 69 21/04/2011 con la quale sono state confermate le tariffe per il servizio mensa e quelle per il servizio trasporto scolastico per l'anno 2011;

- n° 66 del 21/04/2011 con la quale è stata confermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 2011, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs.

28/09/1998, n° 360, e dall'art. 1 comma 142 della L. n. 296/06;

- n° 63 del 21/04/2011 con la quale sono state confermate le tariffe per le T.O.S.A.P per l'anno 2011;

-n° 64 del 21/04/2011 con la quale sono state confermate le tariffe per l'Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni per l'anno 2011;

-n° 68 del 21/04/2011 con la quale sono state conformate le tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2011;

-n° 72 del 21/04/2011 con la quale sono state confermate l'aliquote ICI per l'anno 2011;

Per l'esercizio 2011, sono confermate tutti le tariffe ed aliquota di tributi comunali secondo il disposto dell'art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008 convertito nella L. 126/08 come modificato dall'art. 77 bis comme 30 della L. 133/08 di conversione del D.L 122/08;

2.2.1.4 Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 8,6 % .

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.  
dott.ssa Antonietta DE ROSA

2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli  
VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN  
RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E  
PROVINCIALI

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3736084,82	4143497,23	4030793,00	950494,00	950494,00	950494,00	76,42-
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	150646,00	239954,00	225399,00	227976,00	227976,00	227976,00	1,14
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	333397,99	307104,06	259421,00	259421,00	259421,00	259421,00	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	252000,00	290344,00	37563,00	43900,00			16,87
TOTALE	4472128,81	4980899,29	4553176,00	1481791,00	1437891,00	1437891,00	67,46-

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

RASFERIMENTI ERARIALI E ATTRIBUZIONE DI ENTRATE DA  
FEDERALISMO FISCALE MUNICIPALE - ANNO 2011  
(aggiornamento al 29 marzo 2011)

A seguito delle disposizioni di cui al comma 45, articolo 2 della legge n. 10 del 26 febbraio 2011 di conversione del decreto 29 dicembre 2010, n. 225, sono state determinate - per l'anno 2011 - le spettanze dei trasferimenti attribuiti dal Ministero dell'interno relativamente :

- ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna;
- ai comuni delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige;
- alle amministrazioni provinciali;
- i valori di spettanza di alcuni trasferimenti minori che ancora vengono attribuiti alle comunità montane dopo l'emanazione delle disposizione di cui all'articolo 2, comma 187, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 applicata alla luce del disposto di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 326 del 2010.

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario, il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 63 del 23 marzo 2011 e recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ha previsto la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali.

Pertanto, in relazione alla quantificazione delle risorse da attribuire a ciascun comune delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2011, verranno forniti aggiornamenti - nei prossimi giorni - non appena vi saranno significativi avanzamenti nei provvedimenti amministrativi di attuazione del predetto decreto legislativo.

Fonte dal sito Ministero dell'Interno

([http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/nota\\_metodologica\\_spett\\_11.html](http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/nota_metodologica_spett_11.html))

- 2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.
- 2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)
- 2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 - Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	549359,85	1013190,88	589500,00	594700,00	393500,00	461500,00	0,88
Proventi dei beni dell'Ente	23984,88	23984,88	24000,00	32400,00	27600,00	27600,00	35,00
Interessi su anticipazioni e crediti	2392,44	3212,04	6000,00	3000,00	3000,00	3000,00	50,00-
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	490751,95	630282,77	686334,00	489000,00	251500,00	349500,00	28,75-
TOTALE	1066489,12	1670670,57	1305834,00	1119100,00	675600,00	841600,00	14,30-

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali							
Trasferimenti di capitale dallo Stato	3059,86	3059,87	3060,00	3060,00	3060,00	3060,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	135000,00	17800,00	2410346,00	2340611,00	5500000,00	4375000,00	2,89-
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	349942,00	245306,00					
Trasferimenti di capitale da altri soggetti			1010000,00	547050,00			45,84-
TOTALE	488001,86	266165,87	3423406,00	2890721,00	5503060,00	4378060,00	15,56-

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	572500,85	405005,23	450000,00	320000,00	270000,00	270000,00	28,89-

2.2.5.2 Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

SI RIMANDA ALLA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ED AI PROSPETTI RIEPILOGATIVI

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti	563000,00	365000,00	83000,00				
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE	563000,00	365000,00	83000,00				

2.2.6.2 Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio in corso 2010	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa							
TOTALE							

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il Patto di stabilità interno

Agli effetti dell'art. 1 commi 87 e ss. della legge 220/2010, nel triennio 2011-2013, ogni ente dovrà, conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2006-2008 moltiplicata per la percentuale fissata dallo stesso legislatore per ogni anno del triennio. ( Province 8,3%-10,7%-10,7%) (Comuni 11,4%-14%-14%).

All'obiettivo come definito, sarà detratto il valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali determinata dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il nuovo saldo è sottoposto successivamente per l'anno 2011, ad un ulteriore fattore di correzione finalizzato a ridurre la distanza fra i nuovi obiettivi (previsti dall'articolo 1, commi 91 e 92 della legge n. 220/2010) e quelli calcolati in base alla previgente normativa (articolo 77-bis del decreto legge n. 112/2008).

In termini procedurali nel dettaglio si procederà :  
a) L'ente attraverso il modello disponibile sul sito WEB del MEF Ragioneria Generale dello Stato dovrà inserire, nelle celle l'importo degli impegni di spesa corrente, registrato, rispettivamente, negli anni 2006, 2007 e 2008. Automaticamente si determinerà i saldi obiettivi "provvisori" per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, effettuando il calcolo del valore medio della spesa corrente e applicando a quest'ultimo le percentuali di cui sopra.

b) il saldo determinato è ridotto, per ogni anno di riferimento, di un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali disposta dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge n.78/2010.

c) si procede alla determinazione del fattore di correzione, per il solo anno 2011, ai fini del calcolo del valore dell'obiettivo finale è stato introdotto un fattore di correzione che opera in base al seguente assunto: gli enti che, a seguito dell'applicazione del nuovo metodo di calcolo, riscontrano un obiettivo peggiore (maggiore) rispetto a quello ottenuto applicando le regole della legislazione previgente, lo migliorano (riducono) per un importo pari alla metà della distanza fra l'obiettivo "nuovo" e l'obiettivo "vecchio"; viceversa, per gli enti che, in base alla nuova normativa, riscontrano un obiettivo migliore (inferiore) rispetto a quello calcolato secondo le regole previgenti, lo peggiorano (incrementano) per un importo pari alla metà della distanza fra l'obiettivo "nuovo" e

l'obiettivo "vecchio".

A titolo esemplificativo, si rileva :  
1) se un ente, sulla base del vecchio metodo di calcolo, aveva per il 2011 un obiettivo pari a 100 e, sulla base del nuovo metodo di calcolo, avrebbe dovuto perseguire, per il medesimo anno, un obiettivo di 150, si ha che: la distanza fra i due obiettivi è pari a  $|150-100|=50$  e l'obiettivo finale dell'ente è, quindi, pari a  $150-(50)/2=125$ ;  
2) se un ente, sulla base del vecchio metodo di calcolo, aveva per il 2011 un obiettivo pari a 100 e, sulla base del nuovo metodo di calcolo, avrebbe dovuto perseguire, per il medesimo anno, un obiettivo di 50, si ha che: la distanza fra i due obiettivi è pari a  $|50-100|=50$  e l'obiettivo finale dell'ente è, quindi, pari a  $50 + (50)/2 =75.1$   
d) il saldo corretto è sottoposto ad ulteriore rettifica in base ai valori corrispondenti alle quote del patto regionalizzato .

L'obiettivo indicato nelle citato modello è definitivo soltanto nel caso in cui l'ente non sia coinvolto dalle variazioni previste dalle norme afferenti al Patto Regionale che può introdurre rimodulazioni dei singoli obiettivi disposte ai sensi dei commi da 138 a 143 della legge n. 220/2010.

A tal fine, si avrà un Patto Regionale "Verticale", disciplinato dal comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010, concernente la possibilità per le regioni, di autorizzare gli enti locali residenti sul proprio territorio di peggiorare il saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale.

Tale peggioramento è compensato da una riduzione, per lo stesso importo, dell'obiettivo programmatico della regione stessa, in termini di cassa o di competenza. Le regioni, in sede di certificazione (ai sensi del comma 145, dell'articolo 1 della legge n. 220/2010), dovranno dichiarare che la rideterminazione del proprio obiettivo di cassa è stata realizzata attraverso una riduzione dei pagamenti finali in conto capitale soggetti ai limiti del patto di stabilità e che la rideterminazione del proprio obiettivo di competenza è stata realizzata attraverso una riduzione degli impegni correnti soggetti ai limiti del patto.

Diversamente per Patto regionale "Orizzontale", disciplinato dal comma 141 dell'articolo 1 della suddetta legge di stabilità, si prevede la possibilità per le regioni di integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dei commi da 87 a 124 per gli enti

locali della regione.

Ai sensi del successivo comma 142, è previsto che le regioni definiscano e comunichino agli enti locali il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno determinato anche sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle autonomie locali.

Il saldo obiettivo 2011 da considerare sarà, dunque, quello risultante dalla somma fra saldo obiettivo finale e la variazione dell'obiettivo determinata in base al Patto regionale, verticale e/o orizzontale.

### 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Il coordinamento generale della programmazione, affidata al Segretario Generale dell'Ente, è finalizzato all'impostazione delle indicazioni di massima, intesa a concretizzare le direttive politiche degli amministratori, nella gestione delle singole Aree di Responsabilità.

Al Segretario Generale compete la supervisione e il coordinamento del personale dell'Ente con indicazione della linea guida da seguire nella realizzazione dei programmi e dei progetti assegnati ai singoli Responsabili ed ai loro servizi, compresa la gestione giuridica del personale.

I programmi presuppongono per la loro realizzazione, il mantenimento del livello quali/quantitativo dei servizi finora erogati, con le implementazioni che si renderanno necessarie per il mutare delle normative di riferimento o delle condizioni locali per la realizzazione delle finalità specifiche assegnate per l'esercizio 2011 con le seguenti priorità:

Informatizzazione, trasparenza, pubblicità  
- implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure e dei servizi in atto, con particolare riferimento ai nuovi istituti applicativi e con la finalità di attivare anche con l'esterno esclusivamente flussi informatici ed abbandonare gradatamente il rilascio di documentazione cartacea;

- attuazione dei procedimenti di semplificazione introdotti con le leggi cosiddette "Bassanini", la legge n. 340/2000 e l'ultimo D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, con particolare attenzione allo snellimento delle procedure di utilizzo dei servizi da parte degli utenti;

- garanzia di trasparenza dei procedimenti dell'Ente, anche attraverso la sistematica informazione della propria attività, sia nei confronti della cittadinanza;

- realizzazione dell'uso ottimale degli spazi degli uffici;

Realizzazione investimenti ed ottimizzazione delle risorse strumentali

- realizzazione del Piano triennale delle opere pubbliche;

- perseguimento di tutte le forme di attivazione di fonti di finanziamento, finalizzate sia alla realizzazione degli investimenti, sia al potenziamento ed al miglioramento dei servizi affidati, anche attraverso sinergie, non solo gestionali, con l'economia e l'imprenditoria privata;

- razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture disponibili;

- ricerca del miglior utilizzo delle risorse disponibili finalizzato al raggiungimento del più alto livello di efficienza dei servizi erogati;

Ottimizzazione delle risorse umane

- collaborazione ed armonizzazione dei rapporti fra i vari Servizi ed i centri di responsabilità per la realizzazione di tutte le funzioni e le attività attribuite alla singole aree, così come individuate nella nuova Pianta Organica;

- collaborazione ed armonizzazione dei rapporti fra i vari Servizi, il Segretario Generale e gli Amministratori;

- gestione degli istituti contrattuali relativi ai dipendenti degli enti locali, con particolare riferimento alla predisposizione di percorsi formativi per il personale assegnato, utilizzando apporti esterni, ovvero organizzando percorsi interni, di concerto con il Segretario Generale;

Rapporti di collaborazione verso l'esterno

- sviluppo di iniziative per la stipula di contratti di sponsorizzazioni, accordi e convenzioni previsti dall'art. 119 del T.U.E.L, D.lgs. n. 267/2000, in coerenza con l'attività di indirizzo della Giunta;

- verifica delle opportunità di collaborazione con altri comuni limitrofi indirizzata non solo ad aspetti economico-finanziari ma anche al miglioramento della qualità dei servizi offerti;

Nell'ambito delle suddette indicazioni, gli obiettivi saranno indicati dettagliatamente nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) in coerenza con quanto prescritto dal D.Lgs. 150/2009 per il Piano della Performance e recisamente:

- gli obiettivi saranno specifici e misurabili in termini concreti e chiari, anche attraverso la presenza di indicatori;

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività e ai programmi politici, per cui devono essere corrispondenti alle indicazioni a carattere generale contenute negli strumenti di programmazione pluriennale;

- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati;

- riferibili ad un arco temporale determinato;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione, con riferimento ove possibile al triennio precedente, in modo da terminare esiti di miglioramento;
- correlati alla qualità ed alla quantità delle risorse, umane, strumentali e finanziarie disponibili.

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	2.962.194,00	64,8	2.933.313,00	81,1	2.957.625,00	78,9
" " di sviluppo	578.975,00	12,6	77.348,00	2,1	104.100,00	2,8
Spesa per investimento	87.500,00	1,9	85.000,00	2,3	79.000,00	2,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	949.883,00	20,7	523.467,00	14,5	594.167,00	15,9
" " " di sviluppo	2.200,00		700,00		9.636,00	0,3
Totale	4.580.752,00		3.619.828,00		3.744.528,00	
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	757.145,00	89,7	694.720,00	96,5	747.620,00	100,0
" " di sviluppo	72.000,00	8,5	24.900,00	3,5		
Spesa per investimento	15.000,00	1,8				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	844.145,00		719.620,00		747.620,00	

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	946.854,00	86,9	927.125,00	87,8	879.875,00	80,0
" " di sviluppo	33.063,00	3,0	19.500,00	1,8	130.000,00	11,8
Spesa per investimento	110.000,00	10,1	110.000,00	10,4	90.000,00	8,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.089.917,00</u>		<u>1.056.625,00</u>		<u>1.099.875,00</u>	
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	58.000,00	81,7	64.000,00	100,0	61.900,00	100,0
" " di sviluppo	13.000,00	18,3				
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>71.000,00</u>		<u>64.000,00</u>		<u>61.900,00</u>	
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata	7.350,00	1,0	5.150,00	100,0	5.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	718.911,00	99,0				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>726.261,00</u>		<u>5.150,00</u>		<u>5.000,00</u>	
Programma N. 7						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u></u>		<u></u>		<u></u>	
Programma N. 8						
Spesa corrente consolidata	344.200,00	35,6	355.100,00	76,0	368.900,00	85,8
" " di sviluppo	15.000,00	1,6	12.000,00	2,6	1.000,00	0,2
Spesa per investimento	606.700,00	62,8	100.000,00	21,4	60.000,00	14,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>965.900,00</u>		<u>467.100,00</u>		<u>429.900,00</u>	

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Programma N. 9						
Spesa corrente consolidata	2.981.201,00	69,6	3.083.120,00	34,9	3.088.120,00	40,2
" " di sviluppo			5.000,00	0,1	1.000,00	
Spesa per investimento	1.302.060,00	30,4	5.728.060,00	65,0	4.593.060,00	59,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>4.283.261,00</u>		<u>8.816.180,00</u>		<u>7.682.180,00</u>	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	860.720,00	56,5	943.700,00	96,4	931.200,00	97,6
" " di sviluppo	84.880,00	5,6				
Spesa per investimento	578.050,00	37,9	35.000,00	3,6	23.000,00	2,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.523.650,00</u>		<u>978.700,00</u>		<u>954.200,00</u>	
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata	49.000,00	100,0	49.000,00	100,0	49.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>49.000,00</u>		<u>49.000,00</u>		<u>49.000,00</u>	
Programma N. 12						
Spesa corrente consolidata			200.000,00	61,5	325.000,00	100,0
" " di sviluppo	200.000,00	100,0	125.000,00	38,5		
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>200.000,00</u>		<u>325.000,00</u>		<u>325.000,00</u>	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	8.966.664,00	62,6	9.255.228,00	57,5	9.414.240,00	62,3
" " di sviluppo	996.918,00	7,0	263.748,00	1,6	236.100,00	1,6
Spesa per investimento	3.418.221,00	23,8	6.058.060,00	37,6	4.845.060,00	32,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	949.883,00	6,6	523.467,00	3,3	594.167,00	3,9
" " " di sviluppo	2.200,00		700,00		9.636,00	0,1
Totale	<u>14.333.886,00</u>		<u>16.101.203,00</u>		<u>15.099.203,00</u>	

## 3.4 - PROGRAMMA N. 1

### N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE Tutti i caposettore

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Anche per l'anno 2011, continua l'attività di ripiano delle pendenze a seguito dell'emissione di sentenze per l'Ente. Relativamente alle problematiche dei danni recati a terzi, per il manto stradale sconnesso, si cerca di trovare una soluzione ricorrendo in parte alle transazioni.

Relativamente al servizio di gestione Economico-Finanziaria, le disposizioni della legge finanziaria anche per l'anno 2010 dettate in materie di patto di stabilità interno, richiederanno un costante monitoraggio.

Obiettivo principale, quindi, è prioritariamente quella di RISPETTARE IL PATTO DI STABILITA' anche per il triennio 2011/2013, cercando nel contempo di mantenere invariato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

##### \* Ufficio Affari Generali e del Personale

- n° 1 Vice Segretario Generale
- n° 4 Istruttore Direttivo Amministrativo
- n° 5 Istruttore Amministrativo
- n° 6 Collaboratore Amministrativo
- n° 2 Autisti

- n° 1 consollista

- n. 1 centralinista

##### \* Avvocatura a.i.\*

- n° 1 Istruttore Direttivo Amministrativo - Avvocato
- n° 1 Collaboratore Amministrativo

##### \* Uffici Finanziari Tributi Economato \*

- n° 1 Responsabile Servizi Finanziari
- n° 2 Istruttori Direttivi Amministrativi
- n° 1 Economo Comunale
- n° 2 Istruttori Amministrativi
- n° 1 Ragioniere
- n° 3 Uscieri

##### \* Ufficio LL.PP. Manutenzione Servizi Informativi Cimitero

- n° 1 Caposettore
- n° 1 Responsabile LL.PP.

- n° 2 Istruttore Direttivo Tecnico
- n° 1 Istruttore Direttivo Amministrativo
- n° 1 Istruttore Amministrativo
- n° 1 Istruttore Informatico
- n° 1 Geometra
- n° 2 Consollista
- n° 1 Coadiutore Amministrativo
- n° 6 Operai

\* Ufficio Ecologia Ambiente Annona Commercio e Vigilanza

- n° 1 Responsabile Settore
- n° 1 Istruttore direttivo di vigilanza
- n° 1 Istruttore direttivo amministrativo
- n° 10 Istruttore di vigilanza (Agenti PM)
- n° 1 Istruttore Direttivo
- n° 1 consollista
- n° 2 coadiutore amministrativo

\* Ufficio Scuola Cultura ed Affari Sociali

- n° 1 Responsabile Settore
- n° 5 Istruttori Amministrativi
- n° 2 Autisti scuolabus

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Computers
- Stampanti
- Software gestionali

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Bilancio Comunale	359.000,00	353.500,00	356.500,00	
ENTRATE VARIE	4.199.752,00	3.244.328,00	3.366.028,00	
E CONTRIBUTI DELLO STATO				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>4.558.752,00</b>	<b>3.597.828,00</b>	<b>3.722.528,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.580.752,00</b>	<b>3.619.828,00</b>	<b>3.744.528,00</b>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.962.194,00	64,8	2.933.313,00	81,1	2.957.625,00	78,9
"    "    di sviluppo	578.975,00	12,6	77.348,00	2,1	104.100,00	2,8
Spesa per investimento	87.500,00	1,9	85.000,00	2,3	79.000,00	2,1
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	949.883,00	20,7	523.467,00	14,5	594.167,00	15,9
"    "    "    di sviluppo	2.200,00		700,00		9.636,00	0,3
<b>Totale</b>	<b>4.580.752,00</b>		<b>3.619.828,00</b>		<b>3.744.528,00</b>	
V.% su totale spese finali		34,2		23,2		25,8

SERVIZIO

INFORMATIZZAZIONE

La semplificazione amministrativa, la trasparenza, lo sviluppo dell'e-government, sono alcuni dei motivi che stanno alla base della scelta di questa amministrazione, di istituire un assessorato ad hoc per il governo dei processi di innovazione organizzativa dell'Ente.

L'obbiettivo è quello di rendere l'amministrazione più vicina ai bisogni della comunità e favorire i processi di sviluppo della cosiddetta "società dell'informazione". Le direttrici di lavoro già in atto e che si intendono migliorare nell'anno 2011, tendono a quattro obiettivi principali:

-L'informatizzazione di base e il controllo

di gestione interno.

Prevedere la costruzione di un sistema di controllo informatico dei procedimenti amministrativi. Tale sistema permetterà di conoscere in tempo reale l'iter di un procedimento, cioè a che punto si trova l'espletamento della pratica aperta dall'autente.

-L'informazione, la comunicazione e

la

partecipazione (Promuoveremo e potenzieremo il già presente Portale Internet del Comune di Poggiomarino aggiornandolo in maniera precisa dal punto di vista tecnico rendendo visibili tutti i progetti che questa amministrazione sta realizzando e quelli che intende realizzare e rendendo accessibili tutti i regolamenti comunali, gli atti di giunta, di consiglio e tutti quei documenti pubblicabili, in modo da rendere il più trasparente possibile l'operato dell'amministrazione.)

- L'e-government

L'e-government significa "efficienza" della Pubblica Amministrazione e "sviluppo" delle sue capacità di fornire sul territorio informazione, documentazione e servizi.

Lo sviluppo dell'e-government rappresenta non soltanto un'opportunità di ammodernamento e di razionalizzazione dell'attività amministrativa, ma anche un'occasione di crescita democratica, favorendo la conoscenza, la trasparenza e quindi la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente Pubblico.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata		%		%		%
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

## 3.4 - PROGRAMMA N. 2

### RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

GIUSTIZIA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

## 3.4 - PROGRAMMA N. 3

### RESPONSABILE SIG.RA RITA BONAGURA

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il Servizio di Polizia Municipale nel corso dell'esercizio finanziario 2011 opererà per la realizzazione di obiettivi immediati, quali quelli rappresentati dal miglioramento della qualità dei servizi già offerti, e di obiettivi a più lungo termine, anche in considerazione della nuova ubicazione degli uffici del comando di polizia municipale c/o il nuovo comando al Centro Civico Polivalente di Via 25 Aprile. Il responsabile provvede agli adempimenti connessi alle attività gestionali di competenza, con l'osservanza delle modalità e dei termini normalmente previsti e nel rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo emanati dagli organi di governo del comune e garantisce la correttezza dei procedimenti, con il minor impiego di risorse possibili.

Polizia municipale e circolazione stradale.

Obiettivi:

- 1) Svolgimento delle attività di vigilanza, in forma estesa, allo scopo di assicurare nell'ambito del territorio comunale, l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamenti da parte dei cittadini;
- 2) Coordinamenti con le altre forze di Polizia per le azioni di contrasto della microcriminalità;
- 3) Gestione contenzioso derivante da sanzioni amministrative per le violazioni delle norme del C.d.S. e dei regolamenti comunali;
- 4) Segnalazione all'U.T.C. del potenziamento e del miglioramento della segnaletica stradale, verticale e quella di indicazione;
- 5) Operazioni di vigilanza generica e tutela della pubblica e privata incolumità, in occasioni particolari;
- 6) Operazioni di scorta ad autorità e ad altri soggetti, in particolari circostanze quali individui sottoposti a TT.SS.OO.;
- 7) Coordinamento delle operazioni di rappresentanza in occasione di manifestazioni o particolari circostanze;
- 8) Ordine pubblico durante le manifestazioni di vario genere;
- 9) Partecipazione diretta a manifestazioni di particolare rilievo, in rappresentanza dell'Ente;
- 10) Monitoraggio delle gestioni convenzionate.
- 11) Servizio di prevenzione randagismo cani.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE  
COMPOSTO DA:

- N. 1 RESPONSABILE DEL SETTORE;
- N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVI DI VIGILANZA;
- N. 10 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE;
- N. 1 CONSOLLISTA

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

AUTO ED ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL COMANDO DI POLIZIA  
MUNICIPALE.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				PROGETTO SICUREZZA URBANA
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	33.500,00			
TOTALE (A)	33.500,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI	350.850,00	160.000,00	160.000,00	
TOTALE (B)	350.850,00	160.000,00	160.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	459.795,00	559.620,00	587.620,00	
TOTALE (C)	459.795,00	559.620,00	587.620,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	844.145,00	719.620,00	747.620,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	757.145,00	89,7	694.720,00	96,5	747.620,00	100,0
"    "    di sviluppo	72.000,00	8,5	24.900,00	3,5		
Spesa per investimento	15.000,00	1,8				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>844.145,00</b>		<b>719.620,00</b>		<b>747.620,00</b>	
V.% su totale spese finali		6,3		4,6		5,2

### 3.4 - PROGRAMMA N. 4

RESPONSABILE P.D'AMBROSIO - G. DEL SORBO

3.4.1 - Descrizione del programma

ISTRUZIONE PUBBLICA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

UFFICIO SCUOLA E CULTURA

- n° 1 Responsabile del Servizio

- n° 5 Istruttori Amministrativi

- n° 2 Autisti Scuolabus

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Computers

Stampanti

Scuolabus

Arredi vari

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	12.353,00	12.353,00	12.353,00	CONTRIBUTI STATALI
- REGIONE	340.646,00	340.646,00	340.646,00	POR/FESR 2007/13 EQF/AZ. B-L.R. 50/85
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	150.000,00			ONERI DI URBANIZZAZI
<b>TOTALE (A)</b>	<b>502.999,00</b>	<b>352.999,00</b>	<b>352.999,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI BILANCI COMUNALE	94.500,00	94.500,00	159.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>94.500,00</b>	<b>94.500,00</b>	<b>159.500,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	492.418,00	609.126,00	587.376,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>492.418,00</b>	<b>609.126,00</b>	<b>587.376,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.089.917,00</b>	<b>1.056.625,00</b>	<b>1.099.875,00</b>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	946.854,00	86,9	927.125,00	87,8	879.875,00	80,0
"    "    di sviluppo	33.063,00	3,0	19.500,00	1,8	130.000,00	11,8
Spesa per investimento	110.000,00	10,1	110.000,00	10,4	90.000,00	8,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>1.089.917,00</b>		<b>1.056.625,00</b>		<b>1.099.875,00</b>	
V.% su totale spese finali		8,1		6,8		7,6

## 3.4 - PROGRAMMA N. 5

### N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE P. D'AMBROSIO - G. DEL SORBO

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Per quanto riguarda la spesa corrente relativa alla cultura, a causa delle limitazioni imposte dal Patto di Stabilità, essa è stata ridotta al minimo, facendo salvo la contribuzione delle spese di gestione del Premio di Poesia e qualche iniziativa rivolta al mantenimento delle tradizioni del paese. Per le spese in conto capitale sono state allocati delle somme per l'acquisto di beni strumentali .

-

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	71.000,00	64.000,00	61.900,00	
 TOTALE (C)	 71.000,00 _____	 64.000,00 _____	 61.900,00 _____	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 71.000,00 _____	 64.000,00 _____	 61.900,00 _____	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	58.000,00	81,7	64.000,00	100,0	61.900,00	100,0
" " di sviluppo	13.000,00	18,3				
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>71.000,00</b>		<b>64.000,00</b>		<b>61.900,00</b>	
V.% su totale spese finali		0,5		0,4		0,4



Altri costi (IVA, ecc) €. 400.000,00

TOTALE €. 5.500.000,00

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

L'intervento è coerente con la misura 1.9 dell'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" nei suoi obiettivi prioritari vi sono la realizzazione di un centro di riqualificazione ambientale, dove saranno realizzati al suo interno percorsi tematici sulla conoscenza delle popolazioni che si sono susseguite nei secoli lungo il fiume. La struttura sarà realizzata in modo da essere fruibile ai diversamente abili.

L'idea del progetto nasce dal bisogno di un'efficace gestione delle risorse del territorio prevedendo la realizzazione di un edificio multidimensionale inteso come Foce Culturale dove possano confluire i canali delle risorse territoriali. L'idea è quella di un centro espositivo con la caratterizzazione delle ricchezze culturali ed ambientali della valle del Sarno

Il progetto è strategicamente collegato con l'area archeologica, il Vesuvio e la stazione ferroviaria di linea veloce di prossima realizzazione.

Coerenza dell'intervento con il tema portante

Il progetto è pienamente coerente con il progetto portante "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" vista la sua natura in primis di informazione storico-culturale del Fiume Sarno ben fruibile anche ai diversamente abili. L'intervento quindi vuole creare un sistema di turismo storico-culturale che possa far diffondere anche tra i cittadini uno stile di vita nel rispetto del fiume.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

## 3.4 - PROGRAMMA N. 6

### N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE P. D'AMBROSIO - G. DEL SORBO

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

PER QUANTO PREVEDE IL PROGRAMMA SONO STATI PREVISTI CONTRIBUTI CHE SI INTENDONO DARE ALLE SOCIETA' O ASSOCIAZIONI SPORTIVE E SIA PER LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE HANNO UNA FINALITÀ SOCIALE E DI AGGREGAZIONE, IN QUANTO LO SPORT È IL MIGLIORE DEI PRESIDI AL DIFFONDERSI DELLA DEVIANZA GIOVANILE E IN QUESTO LE SOCIETA' O ASSOCIAZIONI SPORTIVE PRESENTI SUL TERRITORIO SVOLGONO UN LAVORO ENCOMIABILE.

PER QUANTO CONCERNE LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE SI INTENDE PROMUOVERE ALCUNE INIZIATIVE CHE POSSANO ESSERE PORTATE ALL'ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE DELL'INTERA POPOLAZIONE.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

##### 3.4.3.1 - Investimento

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	726.261,00	5.150,00	5.000,00	
TOTALE (C)	726.261,00	5.150,00	5.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	726.261,00	5.150,00	5.000,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	7.350,00	1,0	5.150,00	100,0	5.000,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento	718.911,00	99,0				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	726.261,00		5.150,00		5.000,00	
V.% su totale spese finali		5,4				

**RESPONSABILE ARCH. DEL SORBO GIUSEPPE**

In relazione all'intervento ad eseguirsi per il "Completamento e adeguamento dell'impianto sportivo polivalente EUROPA con annessi servizi", è stato elaborato il seguente progetto definitivo con il quale si propone di completare ed adeguare l'impianto sportivo polivalente di via Publio Virgilio Marone "Europa".

L'area in oggetto attualmente vede realizzato soltanto il campo di calcio e un fabbricato destinato a spogliatoio, mentre nei locali sottostanti le tribune, vi sono ubicati i servizi per il pubblico e alcune sale polifunzionali.

Pertanto, in primo luogo saranno resi funzionanti: la palestra, i servizi e gli spogliatoi afferente all'impianto sportivo polivalente. Per l'erogazione di energia elettrica sarà costruito un impianto fotovoltaico, per la fornitura di acqua calda saranno montati pannelli solari, si prevede inoltre l'utilizzo di lampade LED in luogo di quelle tradizionali e sarà costruito un impianto per il recupero dell'acqua di prima pioggia. Ricapitolando il progetto prevede:

- 1) La sistemazione del superficie del campo di calcio con manto erboso;
- 2) La sistemazione/pulizia del terreno del campo di calcio già esistente;
- 3) La recinzione delle aree attinenti al campo di calcio;
- 4) La fornitura di acqua calda a mezzo di pannelli solari per n.8 servizi del campo di calcio;
- 5) La costruzione di una vasca per il recupero dell'acqua di prima pioggia circa mc 27,00;
- 6) Sistemazione a parcheggi auto/moto per il campo di calcio con posti per disabili circa mq 250;
- 7) La completamento di un bocciodromo coperto e illuminato con tre piste;
- 8) La recinzione per il bocciodromo con adeguati cancelli d'ingresso circa ml. 250,00;)
- 9) Sistemazione delle aree libere a verde attrezzato e parcheggio con costruzione di rampe per gli eventuali salti di quota

Tutto con abbattimento delle barriere architettoniche, con materiali ecocompatibili e sfruttando l'energia alternativa. Il progetto identificato con le tavole sopra richiamate e con il quadro economico suddetto, si ritiene funzionale, fattibile e fruibile.

### 3.7.1 - Finalità da conseguire

#### 3.7.1.1 - Investimento

Il progetto d'investimento di adeguamento e completamento dell'impianto di via Publio Virgilio Marone richiede una spesa complessiva di € 797.716,55, la cui copertura finanziaria sarà assicurata con € 717.944,90 a valere sul contributo richiesti dal Comune di Poggiomarino con il presente bando regionale in materia, ovvero pari al 90%, e con € 79.771,65 di compartecipazione comunale come da rilevata delibera G.C. e attestazione del Responsabile finanziario, ovvero pari al 10%.

Tale quadro economico dettagliato per ogni singola voce di spesa contiene tutti gli elementi necessari al completamento dell'opera, ovvero le spese per le opere edili ed infrastrutture, le spese per forniture di beni e attrezzature sportive e le generali, ovvero per progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza.

Per quanto attiene alle spese per opere edili ed infrastrutture, le voci di spesa sono riferite a due sottocategorie:

1-Spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche con un costo pari a € 11.560,54 valere sul contributo richiesto e € 1.156,05 € a carico del Comune.

2-Spese per la costruzione di tutte le strutture dedicata al risparmio energetico: Impianto fotovoltaico, pannelli solari, lampade Led e recupero dell'acqua di prima pioggia.

Relativamente alla gestione del campo di calcio, si evidenzia che lo stesso, entrando a fare parte dell'offerta territoriale della programmazione sociale associata all'Ambito, vista l'attestazione di coerenza al PdZ rilasciata dall'Ufficio di Piano, seguirà gli stessi canali di riferimento, con la previsione di collaborazione con i soggetti presenti sul territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano e già inseriti a vario titolo nella rete socio assistenziale: Palma Campania, Ottaviano, San Gennaro Vesuviano, Striano e Terzigno.

A carico del Comune di Poggiomarino resteranno le operazioni di manutenzione ordinaria non ricomprese nel quadro economico attinente alla realizzazione degli adeguamenti e completamento dell'impianto sportivo polivalente.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

La presente relazione tecnica è stata sviluppata sulla base della considerazione che il campo di calcio, in quanto struttura sportiva per una valorizzazione degli aspetti sociali connessi alla pratica sportiva, assume il carattere di particolare utilità per l'aggregazione dei giovani.

Il progetto si fonda sull'idea di realizzare in via Publio Virgilio Marone, zona periferica, e priva di infrastrutture comunali per la pratica dello sport, l'adeguamento dell'esistente impianto sportivo polivalente. Tale progetto ben si lega alla prospettiva di aggregazione sociale che

possa inserirsi armonicamente e funzionalmente nella programmazione sociale territoriale attuata da Comune di Poggiomarino.

L'idea progettuale accoglie il disposto delle linee guida regionali sull'impiantistica sportiva a valere sul bando POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" ATTIVITA' "A" -COMPLETAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI-.

Nel dettaglio la realizzazione dell'impianto poggia su un quadro economico d'investimenti, di validità quinquennale, che consentirà l'avvio delle attività dell'impianto entro un termine fissato dall'amministrazione regionale competente.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata		%		%		%
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

## 3.4 - PROGRAMMA N. 7

### RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

TURISMO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

### 3.4 - PROGRAMMA N. 8

RESPONSABILE Resp.P.M-LL.PP.MAN.AMB.

3.4.1 - Descrizione del programma

VIABILITA' E TRASPORTI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				ADR/FONDI FAS
- PROVINCIA				LEGGE 133/2008
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	965.900,00	467.100,00	429.900,00	
TOTALE (C)	965.900,00	467.100,00	429.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	965.900,00	467.100,00	429.900,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	344.200,00	35,6	355.100,00	76,0	368.900,00	85,8
"    "    di sviluppo	15.000,00	1,6	12.000,00	2,6	1.000,00	0,2
Spesa per investimento	606.700,00	62,8	100.000,00	21,4	60.000,00	14,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>965.900,00</b>		<b>467.100,00</b>		<b>429.900,00</b>	
V.% su totale spese finali		7,2		3,0		3,0

## 3.4 - PROGRAMMA N. 9

### N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE sig.ra R. BONAGURA - arch.G.DEL SORBO

3.4.1 - Descrizione del programma

TERRITORIO E AMBIENTE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	1.085.000,00	5.500.000,00	4.375.000,00	PIRAP FONDI FESR
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	1.085.000,00	5.500.000,00	4.375.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi Vari	3.075.081,00	3.105.000,00	3.085.000,00	
TOTALE (B)	3.075.081,00	3.105.000,00	3.085.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	123.180,00	211.180,00	222.180,00	
TOTALE (C)	123.180,00	211.180,00	222.180,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.283.261,00	8.816.180,00	7.682.180,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.981.201,00	69,6	3.083.120,00	34,9	3.088.120,00	40,2
"    "    di sviluppo			5.000,00	0,1	1.000,00	
Spesa per investimento	1.302.060,00	30,4	5.728.060,00	65,0	4.593.060,00	59,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>4.283.261,00</b>		<b>8.816.180,00</b>		<b>7.682.180,00</b>	
V.% su totale spese finali		32,0		56,6		53,0

RESPONSABILE ARCH. DEL SORBO GIUSEPPE

## PREMESSA.

Il progetto in atto da parte dell'amministrazione comunale riguardante la riqualificazione dell'aerea nord-ovest è mirato al rilancio delle funzioni sociali urbane, in connessione ai processi di valorizzazione ai fini turistici in atto sul territorio il progetto prevede la riqualificazione e la rimodulazione di percorsi stradali oltre alla sistemazione di aree disagiate, con la realizzazione di un percorso carrabile e pedonale che connetta, i due siti di interesse storico-archeologico (Nucleo Antico Flocco- sito Archeologico di Longola) In particolare le strade interessate sono via G. Iervolino, Via Nappi, Via S. di Giacomo e Via Flocco Vecchio.e la stessa piazza del flocco dove è situata la bellissima Chiesa del Rosario risalente al XVIII sec.

## 1.L'INTERVENTO

La configurazione urbanistica di Poggiomarino è caratterizzata da un discreto numero di unità architettoniche di rilievo storico e culturale, attorno a cui si contrappongono aree carenti di connessione strategica con alcuni temi portanti considerati fondamentali per la pianificazione territoriale comunale, temi che sono orientati allo sviluppo sostenibile ed alla valorizzazione dell'identità locale.

Partendo dal contesto di riferimento, inteso come ambito territoriale interessato dal Parco del bacino idrografico del fiume Sarno, il tema del progetto diventa il tema di un intervento organico, inserito in un sistema di iniziative progettuali aventi ad oggetto la salvaguardia ambientale e la riqualificazione delle aree immediatamente contigue ai beni paesaggistici archeologici e culturali.

Sulla definizione di tali linee, si basa la progettazione per la riqualificazione di due aree importanti Piazza Flocco e il suo asse viario più antico, Via Flocco Vecchio, e via Giovanni Iervolino , l'asse che copre il vecchio Canale Conte Sarno lungo il quale si è sviluppato il nucleo abitativo di Poggiomarino che rappresentano il tema portante della nuova definizione urbanistica, e dalla quale si dirameranno tipologie di tessuto urbano sempre più orientate a preservare le aree naturali rimaste in adiacenza alle aree costruite, oltre alla riqualificazione di due assi viari importanti per l'accesso a tali aree in diretta connessione con quello che è il sito archeologico in località longola (Via Nappi, Via S. Di Giacomo).

Nell'area interessata dai lavori si realizza un percorso che collega i due siti più antichi del paese, la prima realtà urbanistica presente nella zona, l'attuale quartiere Flocco (XVII sec. D.C.), ed il sito archeologico della località Longola (villaggio Protostoico, villaggio palafitticolo con una continuità abitativa a partire da prima del XVI sec. a.C. fino al VII sec. a.C.).

Lungo questo percorso è previsto la realizzazione di un

Museo Archeologico ambientale dove verrà riproposta con un sistema multimediale la storia del nostro paese.

Il lavoro di riqualificazione dell'intera area sopra descritta interessa le seguenti aree: Piazza Flocco, Via Flocco Vecchio, Via Nappi, Via Salvatore Di Via G. Giacomo e Iervolino.

L'antica piazza, punto di partenza di un percorso storico, che terminerà nell'area archeologica di Longola, ridisegnata all'interno del quartiere antico di flocco costituisce non solo il cuore dell'assetto urbano, ma l'opportunità che lo sviluppo insediativo abbia un modello ispiratore evidente, che consenta alla cittadinanza la riappropriazione del territorio e che restituisca ai luoghi le funzioni di accoglienza e fruibilità.

La Piazza intende promuovere il recupero ed il miglioramento della qualità urbana della città, mediante la riqualificazione di un'area oggi priva di quelle funzioni estetiche e strutturali che rendono un luogo pubblico ameno e che stimolano e favoriscono le relazioni sociali e la tutela del territorio in quanto bene della collettività, presente e futura.

Il Canale luogo di sviluppo urbanistico, economico e politico, oggi ricoperto e chiamato Via G.Iervolino.

Asse lungo il quale tra la fine del '700 e sino alla metà dell'800 si sono moltiplicate le caratteristiche case a cubo icosidetti "trulli vesuviani", rappresentative della civiltà contadina. Abitazione costituite da ambienti quadrati spesso intercomunicanti, di due tre vani, allineati lungo la strada e con un portone d'ingresso principale realizzato nella maggior parte dei casi in pietra lavica.

All'interno del tessuto urbano di questo Comune si rilevano ancora esempi di costruzioni con la predetta tipologia.

Di epoca successiva sono le abitazioni realizzate su due piani e con le caratteristiche scale esterne di comunicazione con il piano superiore. Anch'esse si svilupparono lungo il reticolo viario e rappresentative dell'abitazione agricola familiare.

All'interno di questo percorso di riqualificazione vi sono inserite altre due importanti aree, che sia per aspetti storici legate alla presenza di trulli vesuviani, sia per il loro diretto collegamento con il percorso archeologico che da via F. Turati arriva al sito archeologico, passando per il Museo Storico Multimediale, ed esse sono via S. Di Giacomo e via Nappi.

Le aree oggetto dei lavori presentano un naturale andamento planoaltimetrico pianeggiante che si adatta alla peculiare conformazione orografica del suolo ..

3.7.1 - Finalità da conseguire  
3.7.1.1 - Investimento

Le opere previste e descritte nel presente progetto risultano essere perfettamente conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti sull'area e relative norme di attuazione, nonché al regolamento edilizio comunale e più in generale rispondenti alle norme igienico sanitarie e di decoro urbano.

RIQUALIFICAZIONE AREA NORD-OVEST DEL TERRITORIO COMUNALE DI INTERCONNESSIONE AL PERCORSO ARCHEOFLUVIALE CON LA RIMODULAZIONE DEI PERCORSI STRADALI E LA REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA

P R O G E T T O        D E F I N I T I V O

QUADRO ECONOMICO

A) IMPORTO LAVORI:

Via G. Iervolino        € 1.431.190,69  
Via Nappi        € 905.471,47  
Via Flocco Vecchio  
- Via S. Di Giacomo Via Nappi € 1.108.337,85  
Parziale Lavori        € 3.445.000,00

ONERI PER LA SICUREZZA:

Via G. Iervolino        € 25.700,00  
Via Nappi        € 13.300,00  
Via Flocco Vecchio  
- Via S. Di Giacomo Via Nappi € 16.000,00  
Parziale On.i per la sic.        € 55.000,00

Parziale A        € 3.500.000,00

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:

- 1) Allacciamenti ai pubblici servizi € 20.000,00
- 2) Imprevisti        € 100.000,00
- 3) Accantonamento di cui all'art.133 del D. Lg. 163/06        € 50.000,00
- 4) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione        € 70.000,00
- 5) Spese tecniche per la Direzione Lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità € 240.000,00
- 6) Spese per attività di consulenza o di supporto

€ 5.000,00

7) Spese per accertamenti di laboratorio  
e verifiche tecniche previste dal  
capitolato speciale d'appalto,  
collaudo tecnico amministrativo,  
collaudo statico ed eventuali  
collaudi specialistici € 20.000,00  
8) Spese relative alla pubblicità € 20.000,00

9) IVA al 10% sull'importo totale  
dei lavori € 350.000,00

Parziale B € 875.000,00

TOTALE IMPORTO PROGETTO (voci A+B) € 4.375.000,00

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

A seguito di sopralluoghi effettuati da questa amministrazione sulle aree di intervento si è predisposta la seguente soluzione progettuale, che rientra nei parametri dimensionali e di sagoma dettate dagli strumenti urbanistici vigenti e relative norme di attuazione.

La sistemazione dei marciapiedi e degli assi viari adiacenti prevede la realizzazione di carreggiata a doppia pendenza con caditoie laterali a colmo in mezzzeria, la sistemazione dei vecchi marciapiedi e la realizzazione di nuovi nelle strade dove oggi non sono presenti, come via Flocco Vecchio e via S. Di Giacomo.

Per lo sviluppo longitudinale e la superficie complessiva impegnata dall'opera si rimanda agli elaborati grafici allegati.

Per la realizzazione dei marciapiedi di una larghezza varia si prevedono interventi di diverso genere come la rimozione della vecchia pavimentazione nonché dei cordoli esistenti con i relativi scavi per la realizzazione di adeguato massetto in cls., previa posa di materiale anticapillare, e posa in opera di masselli di calcestruzzo vibrocompresso o cubetti di porfido. La carreggiata stradale sarà delimitata da cordoli in pietra lavica, di lunghezza non inferiore a 70 cm e altezza da 20 cm, lavorati sulla faccia vista e a scalpello negli assetti, con spigoli arrotondati o sfettati, mentre lungo l'asse stradale ove non sono presenti, verranno posati cordoli in calcestruzzo di colore grigio, posati su letto di malta di cemento, compreso rinfiacco e sigillatura dei giunti, di

sezione rettangolare 8x20x100 cm.

I masselli in calcestruzzo vibrocompresso a doppio strato con finitura superiore tipo porfido, con spessore 4-6 cm e con base 20 cm. e altezza 10 cm. saranno posati su letto di sabbia di 3-5 cm. Si prevede la realizzazione di un massetto di calcestruzzo, sottostante la pavimentazione, con altezza di 10 cm., posato a sua volta su materiale anticapillare di idonea granulometria.

I cubetti di porfido saranno posati su letto di sabbia di 3-5 cm. Si prevede la realizzazione di un massetto di calcestruzzo, sottostante la pavimentazione, con altezza di 10 cm., posato a sua volta su materiale anticapillare di idonea granulometria.

L'intervento riguarda anche la sistemazione stradale, che in via G. Iervolino sarà regolarizzata con una larghezza dell'asse di 6 mt con una percorribilità a doppio senso di marcia,.

La struttura stradale è composta da un primo strato di 3cm di Binder e la parte finale costituita da uno strato di usura (tappetino) di 6cm.

Il Progetto adeguamento degli impianti

L'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica prevede la sostituzione dei vecchi pali in ferro con pali in vetroresina. Sarà realizzata altresì l'interramento della rete. I pali di supporto dei corpi illuminanti saranno posizionati sul lato sud della strada e precisamente, così come previsto dalla norma CEI 64-7 ad una distanza dal ciglio stradale di 0,60 metri > 0,50 metri, distanza minima prevista dalla norma stessa.

L'altezza dei corpi illuminanti rispetto al piano stradale sarà di nove metri, superiore al minimo previsto dalla norma. La sezione dei cavi elettrici è stata riportata sui grafici di progetto. La derivazione del pozzetto presente in corrispondenza di ciascun palo di supporto sarà protetta mediante apposita muffola. Il dimensionamento delle condutture elettriche è stato effettuato tenendo conto dei carichi che esse dovranno sopportare. I cavi elettrici saranno posati in cunicoli all'interno di tubazione flessibile corrugata a doppia parete in polietilene ad alta densità conforme alle norme vigenti.

Ai sensi della norma CEI 64-4 la protezione dei contatti indiretti sarà ottenuta mediante l'azione coordinata dell'impianto di messa a terra e degli interruttori differenziali ad alta sensibilità. La linea elettrica dovrà essere protetta sia dai cortocircuiti sia dalle sovracorrenti mediante apposito interruttore magnetotermico di opportune dimensioni ed avente potere di interruzione.

Infine l'impianto di messa a terra sarà costituito da n. 35 dispersori, uno ogni palo collegati tra di loro mediante una corda di rame nudo di sezione pari a 35 mmq. Messa in opera direttamente interrata.

E' prevista la messa a dimora di n. 20 (quercus ilex) con circonferenza del fusto di 12-14 cm., con la realizzazione di adeguato alloggio circolare di diam. 60 cm. di luce

netta, con cordoni in conglomerato cementizio vibrocompresso. Dovranno altresì installarsi cestini portarifiuti tondi in lamiera zincata e verniciata RAL, punzonata e calandrata.

Infine sarà realizzata la fresatura e successiva posa in opera di conglomerato bituminoso (tappetino) del tratto di strada in parola.

Saranno realizzate altresì tutte quelle opere complementari necessarie per dare l'opera finita e funzionale in ogni sua parte, rimozione e rimessa in quota di chiusini stradali, eventuali allacciamenti alla fogna.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata		%		%		%
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

RESPONSABILE ARCH. DEL SORBO GIUSEPPE

Descrizione dell'intervento

Localizzazione:

L'area indicata per la valorizzazione, ricostruzione e tutela degli argini con la realizzazione del percorso Archeo - Fluviale è in parte demaniale, in parte privata soggetta alla normativa per le aree di riassetto idrogeologico e a vincolo paesaggistico.

L'area d'intervento è posta a sud/est del territorio, ai confini con i comuni di Striano, San Valentino, e Scafati.

Catastalmente l'area è identificata nei Fogli 8 e 9.

Tipologie di opere:

Opere Civili - Opere Idrauliche - Opere strutturali di messa in sicurezza delle sponde

Il progetto "Tutela e valorizzazione degli argini del fiume Sarno con realizzazione di un percorso Archeo-Fluviale" prevede due tipi di interventi:

- 1) la sistemazione degli argini che lambiscono i nostri territori con la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile;
- 2) la realizzazione di area a verde boschivo con parcheggi ed aree a pic-nic.

Dimensionamento:

Il percorso da realizzare, che va a connettersi con un progetto già realizzato, è lungo circa 1200mt ed ha una larghezza costante pari a 7,50mt (parte Demaniale e parte privata). Per circa 400mt ci sarà al ricostruzione della sponda a confine con il Comune di San Marzano Sul Sarno.

Tecniche utilizzate:

Le tecniche utilizzate sia per la ricostruzione che per il rimboscamento della sponda si utilizzeranno tecniche di ingegneria naturalistica con in primis la creazione di fasce di tampone vegetale, la ricostruzione di sponde oggi inesistenti ed oggetto di inondazioni frequenti, utilizzando materiali ecocompatibili, talee per il rinforzo naturale del terreno, ghiaia di varie grandezze tutte rivolte al miglioramento e all'aumento della stabilità degli argini e alla riduzione dell'impatto ambientale dell'opera.

Complementarietà con altri progetti:

Il progetto prevede una doppia complementarietà e riguarda sia il prolungamento dell'intervento che il comune di Poggiomarino ha già realizzato con fondi POR dove il comune ha realizzato un percorso che avvolge l'area archeologica di Longola con azione di rimboscamento della sponda con alberi autoctoni sia un intervento intercomunale con Striano, San Valentino Torio e San Marzano sul Sarno. Il progetto intercomunale si vuole sviluppare su quello succitato pocanzi con la realizzazione di un doppio percorso pedonale e ciclabile su una fascia di proprietà demaniale per una lunghezza totale superiore a 5Km. Il

tutto per cercare di poter mantenere quel grado di naturalità lungo tutta la fascia del fiume che lambisce i nostri territori.

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

Quadro economico dell'opera

Tipologia di CostoTotale Importo lavori

òLavori a Misura700.000,00

òLavori a Corp160.000,00

Spese tecniche e generali (max 12 %)80.000,00

Espropri/acquisizione aree-beni50.000,00

Imprevisti (max 5 %) 25.645,73

Altri costi (IVA, ecc) 70.000,00

TOTALE 1.085.645,73

Modalità di gestione dell'opera successivamente al collaudo  
Il Comune è responsabile della realizzazione, manutenzione  
e gestione diretta o tramite la sua eventuale società di  
gestione.

PIANO DI GESTIONE DELL'OPERA:

Opera di Potatura: 45% del costo

Opera di Semina: 25% del costo

Opera di Rimboscamento: 10% del costo

Opera di Irrigazione: 15% del costo

Opera di Manutenzione del legno: 5% del costo

Conto economico della gestione dell'opera successivamente  
al collaudo

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

L'intervento è coerente con varie misure come la 216 e la 227 ma principalmente con la Misura 313 del PSR "Incentivazione di attività turistiche" nei suoi obiettivi prioritari vi sono la realizzazione di percorsi turistici con itinerari tematici favorendo anche la fruizione ai diversamente abili, facendo ricorso a materiali e tecniche ecocompatibili e coerenti da un punto di vista paesaggistico; la realizzazione di infrastrutture ricreative per favorire l'accessibilità e la fruibilità delle aree naturali come aree per il ristoro, per la sosta, realizzazione di belvedere, percorsi pedonali e ciclabili. Tutte le infrastrutture saranno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica, con essenze autoctone e materiali ecocompatibili.

Principalmente il progetto che si vuole realizzare non è solo la realizzazione di un percorso lungo il fiume con tecniche per la fruizione dei diversamente abili, ma è anche un modo per rinforzare le sponde del Fiume Sarno attraverso la realizzazione di fasce tampone con l'utilizzo di tecniche naturalistiche come l'utilizzo di piante per il rinforzo delle sponde (talee) la piantumazione di piante autoctone come il Platanus, il Cercis Siliquastrum etc.. Inoltre il progetto rientra anche nell'ambito didattico - educativo portando alla conoscenza dei più piccoli di quella parte di storia di quando l'uomo era a diretto contatto con la flora e la fauna. La riscoperta della flora e della fauna ci dà la possibilità di creare lungo il percorso momenti di sosta come belvedere e rifugi per avvistare quella parte di fauna marina ancora presente lungo il fiume.

Coerenza dell'intervento con il tema portante

Il progetto è pienamente coerente con il progetto portante " Realizzazioni di interventi destinati a migliorare lo stato conservazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico e ad elevare le attrattività del territorio" vista la sua natura in primis di conservazione e ripristino delle sponde, con tecniche di ingegneria naturalistica, e la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile, ben fruibile Anche ai diversamente abili, che va a connettersi con il percorso Archeo-Fluviale che questo Ente ha già realizzato, lungo il fiume e attorno all'area archeologica di Longola dove sono stati trovati reperti archeologici del XVI sec. a.C. L'intervento quindi vuole creare un sistema di turismo naturalistico- ambientale che possa far diffondere anche tra i cittadini uno stile di vita nel

rispetto dell'ambiente.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

**RESPONSABILE ARCH. DEL SORBO GIUSEPPE**

Dagli anni settanta e fino agli anni ottanta i progetti delle scuole hanno previsto una dotazione di aree ricreative all'aperto assai ampie, anche superiori a quella indicata negli standard dimensionali. A partire dagli anni ottanta, la stasi delle nuove costruzioni scolastiche e i problemi conseguenti alla necessità di gestire un'utenza scolastica rilevante, hanno purtroppo condotto ad un diverso orientamento.

Il mutato approccio ha penalizzato anche l'area esterna della scuola, che investe un ruolo d'importanza fondamentale come spazio di saldatura e socializzazione tra i bambini e come spazio attrezzato alla funzione ricreativa. E' oggi sottovalutata l'importanza di spazi aperti annessi agli edifici scolastici che possono costituire invece una delle più significative risorse educative per l'infanzia, se però vengono organizzati ed attrezzati.

Per quanto riguarda il plesso scolastico del flocco purtroppo e sempre mancato uno spazio attrezzato al servizio della scuola, per il gioco le attività ginniche ricreative.

A questa grave carenza l'amministrazione ha intenzione di porre rimedio, per questo è stata individuata un area vicinissima alla scuola, che sarà acquistata in tempi brevi grazie anche alla disponibilità dei proprietari di cederlo in maniera bonaria semplificando ed accelerando così le procedure, un'area questa che permetterà di realizzare uno spazio attrezzato per giocare e fare ginnastica, inoltre tale spazio si è pensato di renderlo fruibile anche ai ragazzi del rione per il loro tempo libero.

Infatti, matura sempre di più la consapevolezza che non ci sono più luoghi per giocare liberamente, laddove il gioco rappresenta l'attività più importante dei bambini, dei ragazzi paragonabile a quelle che sono le cose importanti per gli adulti: lo studio ed il lavoro.

E' oramai condiviso che tutte le abilità e le conoscenze che si sviluppano lungo l'arco della vita trovano fondamento nel gioco e che se un bambino può dedicarsi bene al gioco sarà un cittadino migliore, più sano, più creativo e più produttivo.

E' per questo che vi è un vero e proprio dovere di progettare, accanto ai luoghi di lavoro, di studio e di cultura, degli spazi adeguati all'esigenza dei bambini di dedicarsi al gioco come risposta al loro bisogno di libertà, spazi quindi organizzati ed attrezzati perché anche i più piccoli possano esprimersi in sicurezza anche senza il controllo degli adulti.

### 3.7.1 - Finalità da conseguire

#### 3.7.1.1 - Investimento

REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE DI QUARTIERE ALLA LOCALITA'  
FLOCCO

QUADRO ECONOMICO

A) IMPORTO LAVORI:

Area giochi flocco	121.943,05€
Parziale Lavori	121.943,05€
ONERI PER LA SICUREZZA:	
Area giochi flocco	4.877,72€
Parziale On.i per la sic.	4.877,72€
Parziale A	126.820,77€

B)Somme a disposizione dell'Amministrazione per:

1)Allacciamenti ai pubblici servizi	4.000,00€
2)Imprevisti	3.658,29€
3)Accantonamento di cui all'art.133 del D. Lg. 163/06	1.500,00€
4)Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	2.438,86€
5)Spese tecniche per la Direzione Lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	6.000,00€
6)Spese per attività di consulenza o di supporto	1.000,00€
7)Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	1.000,00€
8)Spese relative alla pubblicità	200,00€
9)IVA al 10% sull'importo totale dei lavori	12.682,08€
10)Espropriazione area	70.700,00€
Parziale B	103.179,23€

TOTALE IMPORTO PROGETTO (voci A+B) 230.000,00€

#### 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Per i bambini più piccoli l'area presenta dei giochi installati ad un'altezza minima dal suolo, in modo da permetterne un uso sicuro.

Per i più grandi è stata prevista un'area attrezzata polivalente per il gioco del calcetto, pallavolo e basket.

L'intero impianto sarà sistemato anche con alberi e ampi spazi a verde e la composizione vegetale sarà volta a favorire l'esperienza del vivere giorno per giorno e l'evoluzione della natura durante l'arco delle quattro

stagioni.

Lo spazio sarà dotato di una serie di sedute e di un adeguata illuminazione

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

L'area oggetto del nostro studio è situata nella zona retrostante il plesso scolastico del Flocco riportato in catasto al foglio 13 p.lla 2300 - 2307 ed ha una superficie catastale di 1.010 mq individuata nel P.R.G. come zona B1 che permette la realizzazione di attrezzature di quartiere.

Il terreno è di natura, pianeggiante e una morfologia regolare.

Destinare ed attrezzare tale area a spazio pubblico significa, grazie alla sua collocazione aperta all'accesso dalla scuola e dal rione, rispondere alle esigenze di tutta la comunità.

Riteniamo, infatti, fondamentale che nella risistemazione dell'area sia valorizzata la sua funzione pubblica, al di là dell'orario scolastico.

Proponiamo un'area che diventi parte integrante del suolo pubblico del rione e perciò un luogo che sia vissuto pienamente in tutta sicurezza in ogni momento della giornata.

Il progetto interessa gli alunni della scuola elementare ed i ragazzi residenti.

Il principale obiettivo è la realizzazione di aree attrezzate, veri e propri poli di interesse didattico e ricreativo, per un utilizzo quotidiano e continuo dello spazio all'aperto dando così la possibilità ai bambini ai ragazzi di giocare e di socializzare.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

### 3.4 - PROGRAMMA N. 10

#### N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE D'AMBROSIO-DEL SORBO-BONAGURA

3.4.1 - Descrizione del programma

SETTORE SOCIALE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	68.000,00	68.000,00	68.000,00	L.R.431/98
- PROVINCIA	50.000,00			MINORI ILLEGITTIMI
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>118.000,00</b>	<b>68.000,00</b>	<b>68.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi vari	546.050,00			
<b>TOTALE (B)</b>	<b>546.050,00</b>			
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	859.600,00	910.700,00	886.200,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>859.600,00</b>	<b>910.700,00</b>	<b>886.200,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.523.650,00</b>	<b>978.700,00</b>	<b>954.200,00</b>	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	860.720,00	56,5	943.700,00	96,4	931.200,00	97,6
"    "    di sviluppo	84.880,00	5,6				
Spesa per investimento	578.050,00	37,9	35.000,00	3,6	23.000,00	2,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>1.523.650,00</b>		<b>978.700,00</b>		<b>954.200,00</b>	
V.% su totale spese finali		11,4		6,3		6,6

RESPONSABILE ARCH. DEL SORBO GIUSEPPE

In riferimento a quanto indicato nella relazione tecnica allegata al progetto preliminare approvato con delibera di giunta comunale<sup>194</sup> del 19/10/2010 per la realizzazione di nuovi ossari nel cimitero comunale si definiscono di seguito, gli aspetti descrittivi i criteri e le scelte progettuali utilizzate.

Il progetto prevede la ricostruzione degli ossari esistenti, fatiscenti, con un nuovo piano in sopraelevazione per ossari singoli e per ossari con la capienza di più cassettoni. Inoltre verrà riqualificata un'area dove oggi insistono due cappelle fatiscenti di proprietà del Comune dove verrà realizzato oltre nuovi ossari anche l'ossario comune. Il progetto è stato redatto nel rispetto dei parametri previsti dalle leggi vigenti, nonché nel rispetto dei più recenti disposti normativi riguardanti le prestazioni strutturali antisismiche.

Il presente progetto è privo di barriere architettoniche, al fine di rendere l'opera accessibile anche ai diversamente abili.

Considerato inoltre che l'area interessata è inserita in un contesto di strutture ed impianti già edificati con funzione cimiteriale, che la stessa è azionata nel Piano Regolatore vigente del Comune di Poggiomarino in ambito cimiteriale e che nel predetto strumento urbanistico non sono presenti vincoli ambientali relativi all'area di cui sopra, si ritiene il presente progetto definitivo esaustivo di tutte le verifiche di fattibilità ambientale.

## 3.7.1 - Finalità da conseguire

## 3.7.1.1 - Investimento

- Lavori base d'asta	644.487,16 €
- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	15.000,00 €
<b>Totale voci</b>	<b>659.487,16 €</b>

Somme a disposizione dell'Amministrazione per:

## A - Spese generali

- a) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; 50.000,00 €
- b) spese per attività di consulenza o di supporto; 15.000,00 €
- c) indennità per occupazione temporanea di suolo; 15.000,00 €
- d) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche 10.000,00 €
- e) spese per accertamenti di

laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	15.000,00 €
f) allacciamenti a pubblici servizi	1.000,00 €
g) IVA al 10% sull'importo totale dei lavori	64.448,72 €
h) IVA al 20% sull'importo della sicurezza	3.000,00 €
B - Imprevisti	27.064,12 €
	200.512,84 €
Totale voci 2)	200.512,84 €
TOTALE IMPORTO PROGETTO ( voci 1 +2)	860.000,00 €

#### 3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

#### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

#### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

L'area su cui si interviene è situata nella parte Nord/ovest del cimitero, vicino al vecchio ingresso. Gli ossari fatiscenti sono poggiati sul muro di confine che versa in grave stato di degrado e di pericolo, infatti l'ossario risulta messo in sicurezza con puntellatura metallica. A lato è situato l'attuale deposito dove saranno realizzati ulteriori ossari. Inoltre ulteriore zona d'intervento è quello delle due cappelle fatiscenti, dove verranno realizzati nuovi ossari, e nella parte interrata verrà realizzato l'ossario comune.

Sulla scorta di quanto sopra esposto si sono tratti gli elementi per la scelta delle tipologie di intervento. Considerate la normativa e le sue applicazioni, verificati gli elementi planimetrici esistenti, fatte le dovute considerazioni di ordine estetico e formale, si ritiene che la scelta progettuale migliore sia quella di realizzare nuovi corpi di fabbrica con la tipologia estetica che di seguito si illustra.

L'intervento prevede la demolizione dei loculi posti sul muro di confine e la ricostruzione su due livelli, che permetterà la realizzazione di un numero di nuovi loculi con tipologia pari a quella esistente oltre a nuovi di tipologia diversa (ossari singoli e multipli) che meglio soddisfano le esigenze della cittadinanza. Il nuovo edificio, sarà composto da un piano terra dove saranno riproposti gli ossari attuali, oltre un'ulteriore fila di ossari simili per tipologia a quelli esistenti e da un piano primo collegato

con n. 2 scale ed ascensori. Al primo piano si realizzeranno ossari prefabbricati singoli rivestiti di marmo che prevedono 500 ossari quadrupli di dimensioni 65cm x65 x 80cm di profondità realizzati sia sulla parete di confine sia in modo alternato a sbalzo sulla facciata sud dell'edificio, che creerà un gioco architettonico di vuoti e di pieni, mentre nella parte centrale del corpo A e B e nell'ossario C saranno realizzati 634 ossari singoli con dimensioni 38x38x80cm di profondità. I 634 ossari singoli, essendo modulari possono essere anche trasformati in corso d'opera in ossari quadrupli a secondo delle esigenze e delle richieste.

Il progetto prevede inoltre nell'edificio denominato Ossario C la realizzazione di una parte interrata ad ossario comune dove poter alloggiare in maniera dignitosa i cassettei con le ossa provenienti dalle esumazioni dei campi di inumazione che attualmente vengono alloggiati in una stanza deposito, su anonimi scaffali in metallo.

Tale nuovo edificio è previsto nei pressi della chiesa in un area dove sono collocate due vecchia cappelle gentilizie fatiscenti ed inutilizzate di proprietà di questo Ente.

Un altro intervento previsto dal progetto riguarda uno dei locali dove è situato il blocco edificio adibito a servizi e sala mortuaria, attualmente in stato di degrado, l'intervento prevede la ristrutturazione del locale con la realizzazione di ossari di misura 120cm anche per eventuali esumazioni speciali.

Gli interventi di ristrutturazione andranno a modificare nell'area di intervento la rete fognaria delle acque bianche esistente con l'aumento delle caditoie e la realizzazione di nuovi pozzetti perdenti nei quali saranno convogliate le acque raccolte dalle coperture dei nuovi fabbricati; la rete fognaria di nuova costruzione sarà allacciata alla fognatura esistente.

I fabbricati sono stati progettati utilizzando la seguente tipologia costruttiva: La fondazione degli edifici è prevista a platea unica dello spessore adeguato per sopportare i carichi e le sollecitazioni, tutte le strutture in elevazione sono in cemento armato mentre il solaio di copertura dei corpo di fabbrica a confine è in latero-cemento di tipo piano con un sistema di impermeabilizzazione previsto con materiale bi-componente "tipo Mapelast", con copertina in marmo e relativo gocciolatoio da 1cm mentre le acque saranno raccolte in discendenti in rame. La copertura del corpo di fabbrica relativo all'ossario comune è del tipo piano con struttura in acciaio zincato e copertura in materiale plastico PMMA . Le scossaline e i tubi pluviali saranno anch'essi in rame.

I vuoti di completamento sono realizzati con laterizio

forato da 30cm, mentre le pareti non rivestite in marmo saranno rifinite con intonaco colorato.

I blocchi ossari all'interno degli edifici sono del tipo prefabbricato rispondenti alle normative ad eccezione di una piccola porzione di ossari (120) che saranno gettati in opera in quanto di dimensioni diverse dai restanti.

Completano il progetto la realizzazione di due scale di cui una in acciaio e n. 2 ascensori adibite ognuna ad un n. minimo di 6 persone.

### 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
Spesa corrente consolidata		%		%		%
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

## 3.4 - PROGRAMMA N. 11

RESPONSABILE SIG.RA RITA BONAGURA

3.4.1 - Descrizione del programma

SVILUPPO ECONOMICO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	49.000,00	49.000,00	49.000,00	
TOTALE (C)	49.000,00	49.000,00	49.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	49.000,00	49.000,00	49.000,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	49.000,00	100,0	49.000,00	100,0	49.000,00	100,0
"    "    di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
 Totale	<u>49.000,00</u>		<u>49.000,00</u>		<u>49.000,00</u>	
V.% su totale spese finali		0,4		0,3		0,3

## 3.4 - PROGRAMMA N. 12

RESPONSABILE SIG.RA RITA BONAGURA

3.4.1 - Descrizione del programma

SERVIZI PRODUTTIVI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

#### REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	200.000,00	325.000,00	325.000,00	
TOTALE (C)	200.000,00	325.000,00	325.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	200.000,00	325.000,00	325.000,00	

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

	2011		2012		2013	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata			200.000,00	61,5	325.000,00	100,0
"    "    di sviluppo	200.000,00	100,0	125.000,00	38,5		
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
"    "    "    di sviluppo						
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>		<b>325.000,00</b>		<b>325.000,00</b>	
V.% su totale spese finali		1,5		2,1		2,2

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I $\emptyset$ Anno successivo II $\emptyset$ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	4.580.752,00 3.619.828,00 3.744.528,00  11.879.108,00           66.000,00	
2	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I $\emptyset$ Anno successivo II $\emptyset$ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate		



Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
5	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	71.000,00 64.000,00 61.900,00  196.900,00	
6	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	726.261,00 5.150,00 5.000,00  736.411,00	

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>7</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>
<p>8</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>965.900,00</p> <p>467.100,00</p> <p>429.900,00</p> <p>1.862.900,00</p>	<p>ADR/FONDI FAS</p> <p>LEGGE 133/2008</p>

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
9	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	4.283.261,00 8.816.180,00 7.682.180,00  556.540,00 9.265.081,00  10.960.000,00	PIRAP FONDI FESR
10	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	1.523.650,00 978.700,00 954.200,00  2.656.500,00 546.050,00  204.000,00 50.000,00	L.R. 431/98  MINORI ILLEGITTIMI

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
11	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	49.000,00 49.000,00 49.000,00  147.000,00	
12	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo  FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato  Regione  Provincia  Unione Europea  Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.  Altri indebitamenti  Altre entrate	200.000,00 325.000,00 325.000,00  850.000,00	

Denominazione del programma			
programma n.	<p style="text-align: center;">TOTALE COMPLESSIVO</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>I<sup>o</sup> Anno successivo</p> <p>II<sup>o</sup> Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>14.333.886,00</p> <p>16.101.203,00</p> <p>15.099.203,00</p> <p>22.181.314,00</p> <p>10.830.481,00</p> <p>37.059,00</p> <p>12.185.938,00</p> <p>50.000,00</p> <p>249.500,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

## **SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI  
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

## **SEZIONE 5**

### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)**

**COMUNE DI POGGIOMARINO**

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO**

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	1.799.518,58		459.085,25	59.952,18	
di cui:					
- oneri sociali	373.989,50		100.943,68	12.594,84	
- ritenute IRPEF	234.996,98		75.045,33	3.738,00	
2. Acquisto beni e servizi	776.158,05		134.107,46	621.543,88	8.454,00
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	216,76			184.174,99	78.274,15
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici	42.486,25				
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni	3.964,79				
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale	38.521,46				
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	42.703,01			184.174,99	78.274,15
7. Interessi passivi				3.763,84	
8. Altre spese correnti	708.982,60		32.600,00	4.000,00	
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>3.327.362,24</b>		<b>625.792,71</b>	<b>873.434,89</b>	<b>86.728,15</b>

**COMUNE DI POGGIOMARINO**

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO**

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica			Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale					
di cui:					
- oneri sociali					
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto beni e servizi			366.002,81		366.002,81
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	23.530,00				
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	23.530,00				
7. Interessi passivi	5.551,67		16.937,31		16.937,31
8. Altre spese correnti					
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>29.081,67</b>		<b>382.940,12</b>		<b>382.940,12</b>

**COMUNE DI POGGIOMARINO**

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO**

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale			160.485,96	160.485,96	223.420,27
di cui:					
- oneri sociali			31.762,86	31.762,86	46.696,06
- ritenute IRPEF			12.716,58	12.716,58	29.827,37
2. Acquisto beni e servizi		774,77	2.294.781,30	2.295.556,07	211.383,01
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					325.220,90
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici			471.013,15	471.013,15	194.664,00
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					79.164,00
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale			471.013,15	471.013,15	115.500,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)			471.013,15	471.013,15	519.884,90
7. Interessi passivi					
8. Altre spese correnti			147.269,89	147.269,89	13.119,36
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>		774,77	3.073.550,30	3.074.325,07	967.807,54

**COMUNE DI POGGIOMARINO**

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO**

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale		48.086,73			48.086,73
di cui:					
- oneri sociali		10.111,38			10.111,38
- ritenute IRPEF		5.861,00			5.861,00
2. Acquisto beni e servizi		912,00			912,00
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)					
7. Interessi passivi					
8. Altre spese correnti		3.500,00			3.500,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b> (1+2+6+7+8)		<b>52.498,73</b>			<b>52.498,73</b>

# COMUNE DI POGGIOMARINO

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

### DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale		2.750.548,97
di cui:		
- oneri sociali		576.098,32
- ritenute IRPEF		362.185,26
2. Acquisto beni e servizi		4.414.117,28
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		611.416,80
4. Trasferimenti a imprese private		
5. Trasferimenti a Enti pubblici		708.163,40
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		79.164,00
- Comuni e Unione Comuni		3.964,79
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		625.034,61
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		1.319.580,20
7. Interessi passivi		26.252,82
8. Altre spese correnti		909.471,85
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		9.419.971,12

**COMUNE DI POGGIOMARINO**

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO**

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

.... segue

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	104.225,20		10.798,73	149.627,54	1.806,00
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	67.420,34		10.798,73	19.730,40	1.806,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	104.225,20		10.798,73	149.627,54	1.806,00
TOTALE GENERALE	3.431.587,44		636.591,44	1.023.062,43	88.534,15

**COMUNE DI POGGIOMARINO**

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO**

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica			Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
<b>B) SPESE IN C/CAPITALE</b>					
1. Costituzione di capitali fissi	386.392,09		448.102,89		448.102,89
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)</b>	386.392,09		448.102,89		448.102,89
<b>TOTALE GENERALE</b>	415.473,76		831.043,01		831.043,01

**COMUNE DI POGGIOMARINO**

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO**

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi			870.993,88	870.993,88	24.379,65
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.			136.111,56	136.111,56	8.799,65
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			177.512,82	177.512,82	
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)			177.512,82	177.512,82	
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)			1.048.506,70	1.048.506,70	24.379,65
TOTALE GENERALE		774,77	4.122.057,00	4.122.831,77	992.187,19

**COMUNE DI POGGIOMARINO**

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO**

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
Classificazione economica					
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi				6.272,85	6.272,85
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)				6.272,85	6.272,85
TOTALE GENERALE		52.498,73		6.272,85	58.771,58

**COMUNE DI POGGIOMARINO**

**5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO**

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009**

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi		2.002.598,83
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.		244.666,68
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		177.512,82
3. Trasferimenti a imprese private		
4. Trasferimenti a Enti pubblici		
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		177.512,82
6. Partecipazioni e Conferimenti		
7. Concess. cred. e anticipazioni		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		2.180.111,65
TOTALE GENERALE		11.600.082,77

## **SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

POGGIOMARINO li 10/05/2011

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile  
della Programmazione

\_\_\_\_\_  
(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro  
dell'ente

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

Il Rappresentante Legale